

## "VIAGGIARE PER CRESCERE"

Gli adulti di domani stanno vivendo un'infanzia diversa rispetto a quella dei loro padri, stanno diventando grandi entro comunità polifoniche, sempre meno omogenee sul piano etnico e culturale, stanno maturando, cioè esperienze fondamentali per il loro futuro di cittadini di un mondo dinamico.

Le attività che presentiamo hanno come obiettivo quello di accompagnare il bambino in un viaggio di crescita e di esplorazione della realtà circostante ed anche della mente e della fantasia.

Il viaggio è creatività, meraviglia, stupore, curiosità, mistero, scoperta, costruzione, ascolto, dialogo, amicizia, relazione...

Esso è una metafora che troviamo nella letteratura per l'infanzia, nel cinema, nella televisione, nell'arte, nella vita di tutti i giorni.

Il viaggio che proponiamo è un viaggio dentro il reale ed il quotidiano, che parte dall'esperienza concreta di ogni bambino ed è volto ad ampliare i suoi orizzonti conoscitivi.

Il percorso si snoda in quattro tappe:

- Si parte da un percorso dove il bambino scopre se stesso, costruisce la sua identità, si mette in relazione con gli altri e sviluppa conoscenze.
- Poi si passa a qualche esplorazione all'aperto, dove il bambino acquisisce la capacità di osservare e di cogliere al meglio le qualità dell'ambiente che lo circonda.
- Successivamente, allargando il proprio orizzonte geografico, il bambino inizia ad essere consapevole dell'esistenza di Città e Nazioni diverse rispetto alla propria.
- Infine, si arriva all'incontro con culture, usi e costumi diversi, appartenenti ai continenti della terra.

## PROGETTO ACCOGLIENZA

“Accogliere un bambino nella scuola dell'infanzia significa molto più che farlo entrare nell'edificio della scuola, assegnargli una sezione e trovargli un posto dove stare... L'accoglienza è un metodo di lavoro complesso, è un modo di essere dell'adulto, è un'idea chiave del processo educativo”

L'inizio dell'anno scolastico è caratterizzato dall'inserimento graduale dei nuovi bambini di 3 anni e dal reinserimento dei bambini di età compresa fra i 4 e i 5 anni.

I primi giorni di scuola sono dedicati interamente al gruppo di alunni medi e grandi con lo scopo di aiutarli a vivere il momento del rientro in modo sereno spiegando loro i cambiamenti avvenuti nella scuola.

Successivamente entrerà il gruppo dei tre anni.

Si è tenuta una riunione con i nuovi genitori, per accoglierli e dare loro tutte le informazioni necessarie ad affrontare serenamente l'inserimento dei propri figli. È stato, inoltre, consegnato un questionario per conoscere le abitudini, i gusti ed il carattere dei bambini.

Lo scopo principale di questi primi mesi è quello di mettere i bambini a proprio agio nel nuovo ambiente, attraverso la ripetizione delle routine di giornata; inoltre un aspetto non trascurabile riguarda il racconto di sé, del proprio vissuto a partire dai ricordi delle proprie vacanze, che andrà ad introdurre il progetto annuale.

Tempi: Da metà settembre a fine ottobre

Spazi: Giardino della scuola, sezioni, palestra, bagno e sala da pranzo.

TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI COMPETENZA		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
1. Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato(dal c.e. Il sé e l'altro)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accetta serenamente il distacco dalla famiglia</li> <li>• Conquista una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si riconosce nel gruppo sezione</li> <li>• Riprende serenamente la frequenza della scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si riconosce nel gruppo sezione</li> <li>• Comunica e condivide con insegnanti e compagni le proprie esperienze</li> </ul>
2. Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi (...) e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione (dal c.e. Il corpo in movimento)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diventa autonomo nelle diverse attività di routine della giornata (usa autonomamente i servizi, si lava e si asciuga le mani da solo, mangia da solo usando correttamente le stoviglie)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sta seduto fino alla fine del pranzo</li> <li>• Assaggia tutti i cibi proposti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si veste e si sveste da solo</li> <li>• Si gestisce in modo autonomo ai servizi</li> <li>• Vive serenamente tutti i momenti della giornata a scuola</li> </ul>
3. Il bambino ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista (dal c.e. Il sé e l'altro)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta l'adulto e i compagni</li> <li>• Riferisce qualche episodio delle sue vacanze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Racconta delle sue vacanze</li> <li>• Ascolta senza interrompere l'adulto e i compagni che parlano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Racconta delle sue vacanze</li> <li>• Ascolta senza interrompere l'adulto e i compagni che parlano</li> </ul>

ATTIVITA' PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
1° TRAGUARDO DI SVILUPPO	Canti, balli, filastrocche in gruppo	Cartellone delle presenze; giochi di socializzazione	Cartellone delle presenze; giochi di socializzazione
2° TRAGUARDO DI SVILUPPO	Ripetizione delle attività di routine	Ripetizione delle attività di routine	Ripetizione delle attività di routine
3° TRAGUARDO DI SVILUPPO	Racconto vacanze Raccolta foto e cartoline Costruzione della valigia Costruzione scatole mare montagna	Racconto vacanze Raccolta foto e cartoline Costruzione della valigia Costruzione scatole mare montagna	Racconto vacanze Raccolta foto e cartoline Costruzione della valigia Costruzione scatole mare montagna

## L'AMBIENTE INTORNO A ME

L'ambiente nei pressi della scuola dell'infanzia, può essere utilizzato per apprendimenti significativi, esso infatti può essere risorsa per risvegliare la curiosità dei bambini, offrendo loro un contatto con la realtà sociale e con la natura.

Cogliendo gli elementi essenziali dell'ambiente intorno a noi (campagna), si può operare un confronto con un ambiente diverso come la città.

Per far cogliere ai bambini la diversità tra i due ambienti costruiremo attraverso l'uso di vari materiali di recupero, alcuni plastici, nonché cartelloni e mappe.

I bambini, inoltre, in questo periodo, avranno un primo approccio con musiche e balli provenienti da altri paesi in occasione della Festa di Natale.

TEMPI: da novembre a fine dicembre

SPAZI: sezioni, salone, centro del paese

TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI COMPETENZA		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
1. Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso d'appartenenza (dal c.e. Il sé e l'altro)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce gli elementi dell'ambiente in cui vive</li> <li>• Esplora e conosce paesaggi e ambienti diversi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplora e conosce paesaggi e ambienti diversi</li> <li>• Opera confronti tra elementi di diversi ambienti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce le proprie tradizioni e radici culturali</li> <li>• Opera confronti tra elementi di diversi ambienti</li> </ul>

ATTIVITA' PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
1° TRAGUARDO DI SVILUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uscita in paese e osservazione ambiente circostante</li> <li>- Osservazione indiretta della città attraverso foto ecc..</li> <li>- Collage per la realizzazione dei diversi ambienti</li> <li>- Lettura inerente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uscita in paese e osservazione ambiente circostante</li> <li>- Osservazione indiretta della città attraverso foto ecc..</li> <li>- Realizzo L'Arena, simbolo città di Verona</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uscita in paese e osservazione ambiente circostante</li> <li>- Osservazione indiretta della città attraverso foto ecc..</li> <li>- Realizzo L'arena, simbolo città di Verona</li> <li>- Conosco altre città italiane attraverso alcuni monnumenti simbolici</li> </ul>

## VERSO NUOVI ORIZZONTI

La scuola dell'infanzia, nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è chiamata a promuovere anche il senso civico in ogni bambino, partendo dalla socializzazione e dalle regole basilari della convivenza pacifica. La finalità è fondamentalmente quella di formare futuri cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

Operando un collegamento con il progetto appena concluso, iniziamo a spaziare verso nuovi orizzonti, varcando le linee di confine della nostra nazione e scoprendo le caratteristiche principali di alcune città europee con i bambini grandi e medi. Con i piccoli la tematica sarà semplificata, adattandola alle loro strutture cognitive.

I bambini avranno la possibilità di sperimentare la pluralità linguistica attraverso la proposta di semplici canzoni in lingua inglese.

TEMPI: da gennaio a metà marzo

SPAZI: sezioni, salone, palestra

TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI COMPETENZA		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
1. Il bambino è curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni (dal c.e. La conoscenza del mondo)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accetta di toccare, sporcarsi, manipolare i materiali proposti</li> <li>• Conosce alcune semplici caratteristiche del pianeta terra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa rispettare le regole dei giochi collettivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprime la propria idea rispetto a richieste dell'insegnante</li> <li>• Conosce alcuni simboli di alcune città europee (monumenti...)</li> </ul>
2. Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica ed il linguaggio poetico (dal c.e. I discorsi e le parole)		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Entra in contatto e sperimenta una lingua diversa (inglese)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce alcune parole in lingua inglese</li> <li>• Memorizza una canzone in inglese</li> </ul>

ATTIVITA' PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	OBIETTIVI DI COMPETENZA		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
1° TRAGUARDO DI SVILUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conversazione ed ipotesi sulla terra e sui suoi abitanti</li> <li>- Realizzazione del globo terrestre con cartapesta</li> <li>- Osservazione e realizzazione di sagome del corpo di aspetto diverso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di bandiere di diversi stati</li> <li>- Giochi di movimento (riconosco la tua bandiera)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Problematizzazione sulle diverse città in Europa</li> <li>- Costruzione di alcuni simboli (monumenti) di città europee (Londra, Parigi) attraverso varie tecniche (cartapesta, das ecc..)</li> </ul>
2° TRAGUARDO DI SVILUPPO		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare una canzone in inglese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare una canzone in inglese</li> </ul>





## SENZA CONFINI

La questione della diversità non dovrebbe porsi solo nel momento in cui si incontra qualcuno di eccezionalmente diverso. Essa, intesa nelle sue varie forme, è esperienza del quotidiano, ingrediente fondamentale della vita sociale

I confini si allargano fino a sparire, in un'ottica cosmopolita della realtà, partendo dal nostro microcosmo per aprirci fino al macrocosmo, alla totalità del mondo.

Le tematiche del progetto saranno proposte attraverso la conoscenza dei vari ambienti di vita sulla terra e dei relativi popoli che vi abitano, imparando a familiarizzare attraverso il gioco. I bambini stessi diventeranno protagonisti calandosi in contesti diversi dei propri, grazie a canzoni e balli provenienti da tutte le parti del mondo.

TEMPI: da metà marzo a fine maggio

SPAZI: sezioni, salone, palestra, giardino della scuola

TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI COMPETENZA		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
1. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione: Si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.(dal c.e. Linguaggi, creatività, espressione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime attraverso il corpo con la musica in canti e balli dei vari paesi del mondo scoperti (recita fine anno)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime attraverso il corpo con la musica in canti e balli dei vari paesi del mondo scoperti (recita fine anno)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza diverse tecniche per disegnare e colorare ed utilizza diversi materiali per produrre artefatti.</li> <li>• Si esprime attraverso il corpo con la musica in canti e balli dei vari paesi del mondo scoperti (recita fine anno)</li> </ul>
2. Il bambino è consapevole delle differenze e sa averne rispetto (dal c.e. Il sé e l'altro)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce le principali caratteristiche di alcuni continenti (paesaggi, abitanti, usi e costumi, animali)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce e dà valore a culture diverse</li> <li>• Conosce le differenze fisiche delle persone a seconda del luogo d'origine (razze, usi e costumi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa collocarsi appartenente ad una Nazione</li> <li>• Conosce le principali caratteristiche di alcuni continenti (paesaggi, abitanti, usi e costumi)</li> </ul>

ATTIVITA' PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
1° TRAGUARDO DI SVILUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discussioni</li> <li>- Giochi di finzione</li> <li>- Realizzazione di schede</li> <li>- Laboratori creativi per realizzare i diversi elementi dei vari continenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discussioni</li> <li>- Giochi di finzione</li> <li>- Realizzazione di schede</li> <li>- Laboratori creativi per realizzare i diversi elementi dei vari continenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discussioni su narrazioni lette</li> <li>- Giochi di finzione</li> <li>- Realizzazione di schede</li> <li>- Laboratori creativi per realizzare i diversi elementi dei vari continenti</li> </ul>
2° TRAGUARDO DI SVILUPPO	- Giochi e balli con musiche del mondo	- Giochi e balli con musiche del mondo	- Giochi e balli con musiche del mondo

## PROGETTO INDIVIDUALIZZATO:

### "CON IL CORPO POSSO FARE..." (CORPO-MANUALITÀ -GRAFIA)

#### MOTIVAZIONE:

Come previsto dal P.O.F del nostro istituto, nel caso della presenza a scuola di bambini con bisogni speciali, vengono adottate particolari modalità per favorire l'integrazione scolastica e individualizzare il percorso di apprendimento, per permettere a tutti di raggiungere un incremento di sviluppo secondo le loro diverse disposizioni.

A scuola è presente un insegnante di sostegno, la quale, in collaborazione con le altre insegnanti, predispone il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) al fine di attuare un percorso scolastico volto a sviluppare le peculiarità dell'alunno con bisogni speciali.

Il progetto presentato va ad integrare la programmazione annuale e coinvolge più bambini che, tramite questo percorso, avranno la possibilità di consolidare maggiormente il loro schema corporeo.

Il bambino con diverse funzionalità è inserito nel gruppo sezione e segue le attività della programmazione annuale proposta per i coetanei; tuttavia il progetto vorrebbe essere una possibilità per dare maggior spazio all'ambito corporeo il cui consolidamento è fondamentale nell'alunno in questa fascia d'età, anche secondo le indicazioni dell'equipe di specialisti che lo segue in attività extrascolastiche.

## PRESENTAZIONE:

*"Sono i vissuti motori a porre le basi per l'interiorizzazione dei dinamismi funzionali necessari alla comprensione dei concetti sul piano simbolico, da quelli richiesti dalla matematica a quelli di tutte le altre discipline che contribuiscono alla civilizzazione di un uomo".*

Angelo Luigi Sangalli "L'attività motoria  
compensativa"

Il progetto si basa sul presupposto che l'attività motoria offre notevoli stimoli al recupero di capacità cognitive basilari, sia nell'ambito scolastico che in quello della socializzazione.

La conquista di qualsiasi autonomia passa attraverso il filo che lega pensiero e azione, poiché si sa che il movimento si perfeziona gradualmente con lo sviluppo neurofisiologico del soggetto e che ogni gesto è l'effetto di un pensiero e di un'attività nervosa corrispondente.

L'obiettivo, in situazione di deficit, diventa quindi quello di acquisire o migliorare apprendimenti motori che non si sono sviluppati adeguatamente e che sono indispensabili per le acquisizioni scolastiche.

Il percorso prevede di potenziare alcuni atti motori principali per l'affinamento dell'equilibrio e della postura, come il rotolamento, lo strisciamento ecc., poiché gli esercizi sull'equilibrio migliorano il controllo psico-motorio e posturale, permettendo una maggiore sicurezza nell'affrontare i compiti mutevoli dell'ambiente.

Oltre che sugli schemi motori generali si lavorerà anche sul potenziamento della motricità fine ed in particolar modo sul coordinamento occhio mano, sulla convergenza visiva, sulla prensione (di forza e di precisione) e sulla manualità, ritenuti i prerequisiti fondamentali per lo sviluppo della grafia.

Poiché l'esercizio per eccellenza che serve a migliorare la scrittura è rappresentato dalla coloritura, si utilizzeranno varie tecniche per migliorarla ed affinarla, allo scopo di sviluppare e/o compensare i prerequisiti motori per la scrittura.

Il progetto segue in parte una logica lineare, ma prevede di riproporre alcuni esercizi corporei nel caso in cui, durante le attività di motricità fine, si percepiscano delle difficoltà nei bambini di coordinamento occhi mano, convergenza visiva, prensione.



TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI COMPETENZA 4 ANNI	ATTIVITÀ
<p>1. Il bambino prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e fuori. (dal c.e. Il corpo e il movimento)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa correre, saltare, strisciare, camminare, rotolare, evitare ostacoli, fare capriole.</li> <li>• Si mette in relazione con sé, gli altri e l'ambiente usando il corpo.</li> <li>• Coordina gli schemi dinamici e posturali.</li> <li>• Rafforza la fiducia in sé attraverso l'attività corporea.</li> <li>• Prova piacere nel muoversi in un contesto creativo e comunicativo.</li> <li>• Verbalizza le esperienze corporee.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rotolare</li> <li>- Strisciare</li> <li>- Camminare carponi</li> <li>- Fare capriole</li> <li>- Correre in schema incrociato</li> <li>- Saltare</li> <li>- Prensione di forza con il bastone</li> <li>- Vari giochi di movimento in gruppo e con la musica</li> </ul>
<p>2. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali ritmiche ed espressive del corpo. (dal c.e. Il corpo e il movimento)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimenta la diversa intensità di forza necessaria per i diversi esercizi manuali.</li> <li>• Rafforza il tatto attraverso la manipolazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strappare carta, scavare buche nella sabbia, stappare e tappare bottiglie ecc..</li> <li>- Realizzazione di diversi elaborati, previsti nella progettazione annuale, con tecniche creative che prevedono l'utilizzo di sostanze alimentari (pasta, riso, ecc..) e sostanze naturali (sabbia terra.)</li> </ul>
<p>3. È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro. (dal c.e. linguaggi, creatività, espressione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa portare a termine una consegna didattica dimostrando di aver capito la richiesta.</li> <li>• Quando colora effettua un corretto riempimento degli spazi.</li> <li>• Colora rispettando i margini di un'immagine.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coloritura con mascherine</li> <li>- Coloritura con sfondo sezionato</li> <li>- Coloritura su spazio quadrettato</li> </ul>

### TEMPI:

Le attività previste dal progetto si snoderanno per tutto il corso dell'anno scolastico 2008/2009, salvo essere interrotte in alcuni momenti per dare la priorità ad altre attività previste nella programmazione annuale.

Si prevede di attuare il progetto con un intervento settimanale di circa 45 minuti, graduando la durata degli interventi in corrispondenza delle risposte in ordine di motivazione, attenzione e interesse del gruppo.

### SPAZI:

Tutte le attività di movimento si effettueranno nello spazio della palestra, le attività di motricità fine, la manipolazione e le attività di coloritura si svolgeranno in sezione.

### GRUPPO DI LAVORO:

Il percorso è attuato dall'insegnante di sostegno ed è rivolto ad un gruppo di 8/10 bambini del gruppo medi.

Poiché il gruppo medi è composto da 19 bambini, si darà ai bambini la possibilità di partecipare a turno alle attività, dando anche la possibilità di scegliere liberamente di partecipare oppure no.

### VERIFICA:

La verifica è effettuata in itinere, attraverso l'osservazione diretta. L'insegnante nota il raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente modifica il progetto per permettere a tutti i bambini di consolidare gli esercizi proposti prima di passare ad attività successive. Se in alcune fasi del progetto le difficoltà incontrate, in particolare del bambino con bisogni speciali, si rivelassero difficilmente superabili, l'insegnante di sostegno prevede di rivolgersi all'equipe di specialisti per ottenere ulteriori indicazioni.

## VALUTAZIONE:

In itinere l'insegnante registra su una griglia il raggiungimento o meno degli obiettivi e rende visibili i risultati ottenuti alle insegnanti di sezione; per quanto riguarda l'alunno con bisogni speciali, le informazioni andranno a integrare anche la griglia dei talenti.

Alla fine del progetto l'insegnante stila una valutazione generale dei traguardi raggiunti dal bambino con diversa funzionalità che andrà ad integrare il P.E.I. e sarà resa nota ai genitori e all'equipe di specialisti.

L'insegnante di sostegno prevede poi una valutazione finale del progetto per focalizzare gli interventi più efficaci e quelli da modificare e per stabilire, inoltre, il punto di partenza per un progetto individualizzato per l'anno scolastico successivo.





TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI COMPETENZA		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso su indicazioni verbali (dal C.E. La conoscenza del mondo)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere alcuni segnali stradali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e capire il significato di alcuni segnali stradali</li> <li>Rilevare gli elementi di una situazione stradale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e capire il significato di alcuni segnali stradali</li> <li>Individuare il rapporto causa-effetto in un evento della strada.</li> </ul>

ATTIVITA' PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	OBIETTIVI DI COMPETENZA		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
1° TRAGUARDO DI SVILUPPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Discriminazione e lettura di immagini rappresentanti i segnali stradali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Discriminazione e lettura di immagini rappresentanti i segnali stradali</li> <li>Giochi senso-motori e simbolici (realizzazione di un percorso stradale all'interno del giardino della scuola)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Discriminazione e lettura di immagini rappresentanti i segnali stradali</li> <li>Giochi senso-motori e simbolici (realizzazione di un percorso stradale all'interno del giardino della scuola)</li> <li>Rappresentazione simbolica di un percorso fatto</li> </ul>

# PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE

## MOTIVAZIONE

Nella vita quotidiana i bambini incontrano i segnali stradali, i vigili, i semafori e quasi naturalmente, sono stati costretti a rispettare alcune regole del comportamento stradale. I bambini nella fascia della scuola dell'infanzia non valutano il rischio, e la loro capacità di concentrazione dipende dalle loro necessità più immediate.

La scuola dell'infanzia si propone di avviare i primi fondamenti che premettono ai bambini di appropriarsi dei più comuni codici sonori e visivi della strada. L'educazione stradale ha importanti funzioni educative: rafforza la sicurezza dei bambini, consente il riconoscimento di alcuni segnali stradali, fa conoscere le regole della circolazione, contestualizza e motiva alcune regole per la fruizione di spazi comuni e pubblici.

## **SPAZI**

Salone, sezioni, strade e piazza del paese.

## **TEMPI**

Copertura annuale.